



COMUNE DI BASILIANO

Provincia di Udine

PIAZZA DEL MUNICIPIO 1- 33031 BASILIANO

(TEL. 0432/838132 - FAX 0432/838110)

C.F. 80006630307 - P.IVA 00474480308

AREA FINANZIARIA

DETERMINA N. 6/2015 del Registro Generale

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO il provvedimento sindacale n. 30 del 30.12.2014. di nomina della dott.ssa M. Sabbadini quale T.P.O. delle aree Finanziaria, Affari Generali e Socio-Assistenziale – sostituto geom.Bertetti Giorgio;

ATTESO che il bilancio di previsione per l'anno 2015 non è ancora stato deliberato;

PRESO ATTO che il principio contabile n. 8.13 di cui al D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i prevede, tra le altre, che nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del PEG (PRO) dell'anno precedente, pertanto trova applicazione, al momento e fino all'approvazione del bilancio di previsione 2015-triennio 2015/2017, quanto stabilito con atto G.M n. 106/2014 e s.m.i.;

VISTI i principi contabili nn.8.1, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i. dai quali si evince:

1) che è consentita una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio di previsione approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria nei casi in cui: a) il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e, per gli enti locali, non sia stato differito il termine per l'approvazione del bilancio o, per le regioni, il Consiglio non abbia autorizzato l'esercizio provvisorio; b) il bilancio di previsione non sia approvato entro il termine dell'esercizio provvisorio; c) nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, se, nel corso dell'esercizio provvisorio, risulti un disavanzo presunto di amministrazione derivante dall'esercizio precedente;

2) che durante la gestione provvisoria l'attività è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;

3) che nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per

garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

4) che nel corso dell'esercizio provvisorio: a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi; b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

VISTO il Decreto Legislativo, n. 267 del 18.08.2000 ed in particolar modo gli artt. 107-109, le cui norme disciplinano le funzioni e responsabilità della dirigenza;

PRESO ATTO che alla data attuale le indicazioni normative (Legge di stabilità per l'anno 2015) e le spiegazioni della stampa specializzata di settore, inerenti la modalità di costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata anno 2015, prevedono che il fondo 2015 utilizzi, come base di calcolo, l'ammontare del fondo al 31.12.2014, ovvero non trova più applicazione né il tetto del 2010, né il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio. Il fondo 2015, quindi, dovrà consolidare le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 sulla base delle previsioni del DL n.78/2010, art.9, comma 2-bis e s.m.i.;

RILEVATO, quindi, alla luce delle nuove disposizioni normative, che la base su cui calcolare il fondo del 2015, è quella del 2014, quindi con tutte le decurtazioni operate in applicazione del citato DL n.79/2010 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno precisare che per base di calcolo, almeno per come si esprime alla data odierna la stampa specializzata di settore (Il Sole 24 Ore- articolo del 29.12.2014), s'intende esclusivamente la parte stabile delle risorse decentrate 2014 a cui sarà possibile, quindi, sommare le quote inerenti la parte variabile risorse decentrate 2015 e previste dagli istituti contrattuali attualmente in essere;

RITENUTO inoltre opportuno precisare che la suddetta interpretazione potrebbe essere modificata durante il corrente esercizio 2015 rendendo, di conseguenza, necessario rideterminare l'importo complessivo del fondo risorse decentrate anno 2015 e quantificato con il presente atto;

CONSIDERATO che il C.C.R.L. 01.08.2002, all'art.20 prevede che a decorrere dal 31.12.2001, ed a valere per gli anni successivi, si destinino delle risorse, specificatamente elencate nell'articolo stesso al comma 1, oltre che per l'attuazione della nuova classificazione del personale, anche per sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi proposti dall'ente stesso;

PRESO ATTO che nel medesimo articolo, al comma 2, è prevista la facoltà per l'Amministrazione di integrare le risorse economiche destinate obbligatoriamente dallo stesso art.20, comma 1 del CCRL 01.08.2002 al finanziamento del fondo produttività del Comune;

RILEVATO che anche i successivi commi del più volte citato articolo, prevedono sempre la possibilità per l'Amministrazione, qualora sussista la capacità di spesa, di integrare le risorse economiche destinate obbligatoriamente dallo stesso art.20, comma 1 del CCRL 01.08.2002 al finanziamento del fondo produttività del Comune;

VISTI i successivi C.C.R.L. nei quali viene di fatto riconfermato il contenuto dell'art.20 CCRL 1.8.2002, a cui però necessita sommare degli incrementi obbligatori o facoltativi dello stesso e previsti da ciascun CCRL successivo a quello citato. Ad esempio l'art.25 del CCRL 26.11.2004, l'art.74, comma 1 e l'art.73 del CCRL 07.12.2006;

RILEVATO, inoltre, che alcune voci di costituzione del fondo e previste nei singoli CCRL su citati, sono da ritenersi consolidate in quanto obbligatorie, anche in assenza di uno specifico richiamo nei CCRL successivi rispetto alla loro previsione ed indicazione;

CONSIDERATO che:

- 1) in data 27 febbraio 2012 è stato sottoscritto il contratto collettivo regionale del comparto unico non dirigente quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2008-2009;

- 2) con decorrenza 01.01.2008 è stata istituita la Pianta Organica Aggiuntiva presso l'Azienda per i Servizi alla Personale Daniele Moro;
- 3) in applicazione della L.R. n.1/2006 sono stati confermati i due uffici comuni in cui è coinvolto il Comune di Basiliano, ovvero: Servizio Personale e Servizio Informatico;
- 4) il programma triennale del fabbisogno – piano occupazionale - ultimo approvato alla data odierna, è quello indicato nella delibera di Giunta Municipale n. 4 del 14.01.2015 in cui si sono previste n. 23 unità, (Segretario Comunale escluso), tutte attualmente in servizio;
- 5) che la Legge di Stabilità per l'anno 2015, la L.n.190 del 23.12.2014, ha confermato anche per l'anno 2015 il blocco di contratti e stipendi dei dipendenti pubblici, ad eccezione di militari e forze dell'ordine, per i quali sono state sbloccate risorse per gli scatti stipendiali. Ne consegue, quindi, che i costi del personale anno 2015 dovranno necessariamente corrispondere a quelli del 2014;

PRESO ATTO della necessità di procedere alla determinazione dell'ammontare del fondo per l'anno 2015, relativamente alle risorse decentrate consolidate e stabili nonché variabili, queste ultime per "quanto possibile", al fine di impegnare le somme necessarie al pagamento delle competenze obbligatorie a carico del fondo e compatibili con quanto indicato nel C.C.D.I.T triennio 2014-2016;

PRESO ATTO che l'ammontare del fondo risorse decentrate Anno 2014 – parte stabile – tenuto conto delle nuove disposizioni anno 2015, corrisponde ad **€ 48.397,79** (Allegato A), ovvero la quota di risorse stabili anno 2014 al netto della decurtazione alla data del 31.12.2014 (€ 58.079,67 - € 9.681,88 (decurt.16,67% al 31.12.2014) e che lo stesso rappresenta la c.d. "base di calcolo" per determinare l'ammontare del Fondo risorse decentrate anno 2015, a cui si andranno a sommare le quote variabili di costituzione del fondo stesso e determinate sulla base degli istituti contrattuali attualmente in essere;

PRESO ATTO che le economie riguardanti gli anni precedenti rispetto all'anno 2015, così come previsto dalla normativa vigente in materia (art.21, comma 4, del CCRL 1.08.2002), vanno obbligatoriamente utilizzate per l'incremento delle risorse variabili del fondo per la contrattazione decentrata dell'anno in corso, ovvero il 2015;

VISTO l'allegato A), facente parte integrante del presente atto, dal quale risulta l'ammontare complessivo del fondo risorse decentrate anno 2015 e corrispondente ad **€ 60.641,73**, (di cui € 55.641,73 riferito a somme anno 2015, ovvero senza le economie provenienti dagli anni precedenti, oltre ad € 5.000,00 di economie presunte e riferite agli anni precedenti al 2015);

RITENUTO di considerare il suddetto ammontare "provvisorio" in quanto alla data attuale il suddetto fondo risorse decentrate dell'anno 2015 è stato determinato senza l'inserimento della quota da destinare ai controlli per recupero evasione ICI, della quota esatta riferita alle economie per anni precedenti quantificando la stessa, per il momento e a seguito "proiezione", in € 5.000,00 e della eventuale quota riferita all'incremento facoltativo massimo dell'1,3% del monte salari 1999, trattandosi di somme quantificabili ed impegnabili solo dopo che il bilancio di previsione 2015 sarà approvato da parte dell'organo consiliare;

PRESO ATTO, quindi, che per l'anno 2015, per il momento, il fondo ammonta complessivi **€ 60.641,73 (di cui € 55.641,73 anno 2015 + € 5.000,00 economie anni precedenti)**;

RIBADITO che l'ammontare del suddetto fondo di complessivi **€ 60.641,73** sarà sicuramente oggetto di modifiche e/o integrazioni in seguito alla previsione o modifica delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e approvate in sede di C.C.D.T.I.A. (ad es. l'1,3% monte salari 1999 di cui all'art.73, comma 2, CCRL 07.12.2006, alla quantificazione esatta delle economie provenienti dai fondi per la contrattazione decentrata degli anni precedenti al 2015, all'individuazione della somma da destinare al Fondo ICI, ecc.ecc.);

PRESO ATTO che il motivo per cui al momento non sono ancora esattamente conosciute le economie degli anni precedenti rispetto al 2015 deriva dal fatto che non tutte le indennità di competenza dei propri dipendenti sono state erogate alla data odierna;

DATO ATTO che l'ammontare delle risorse stabili comprende anche la somma di € 3.444,50 da destinare al personale trasferito in P.O.A. presso l'A.S.P. "D.Moro" di Codroipo;

VISTO il parere favorevole del Revisore del Conto in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio per l'anno 2014 – triennio 2014/2016 rilasciato in data 29.04.2014;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art.6 della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii;

RILEVATO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del disposto degli artt. 147-bis e 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il Testo Unico D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento unico di organizzazione;

Visti i vigenti CCRL

DETERMINA

1) di fare integralmente proprie le premesse al presente atto e sulla base delle stesse di procedere alla costituzione del fondo per l'anno 2015 per la contrattazione decentrata, così come risultante dall'allegato A) e facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che per l'anno 2015, per il momento, il fondo ammonta a complessivi **€ 60.641,73** di cui:

- € **55.641,73** quale quota esclusiva dell'anno 2015;

- € **5.000,00** per economie ancora presunte riferite ad anni precedenti al 2015. Le stesse saranno oggetto di ulteriore e futura quantificazione non appena si procederà con l'erogazione di tutte le competenze spettanti al personale dipendente e riferite all'anno 2014;

3) di dare atto che l'ammontare suddetto del fondo potrebbe essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in seguito alla previsione o modifica delle risorse variabili contemplate dai diversi CCRL e approvate in sede di C.C.D.T.I.A. (ad es. l'1,3% monte salari 1999 di cui all'art.73, comma 2, CCRL 07.12.2006, quota esatta riferita alle economie per anni precedenti al 2015, individuazione della somma da destinare al Fondo ICI, ecc.ecc.);

4) di autorizzare con il presente provvedimento il TPO dell'Area Economico-Finanziaria ad assumere gli impegni per il suddetto fondo come di seguito indicati, dando atto che trattandosi di obblighi specifici tassativamente regolati dalla legge nonché di spese per il personale, non soggiacciono ad alcun limite di spesa di cui ai principi contabili indicati nelle premesse del presente provvedimento:

- € **41.759,38** per il finanziamento delle progressioni orizzontali (€ 26.084,28), salario accessorio (€ 12.002,40), indennità di I/IV qualifica funzionale (€ 228,20) e quota P.O.A. di Codroipo c/o ASP "D.Moro" (€ 3.444,50) imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 (cap.2931/1 – Fondo incentivante la produttività) (alla alla Mis.1 Progr.10 – Piano conti 1.1.1.1.2. – Cofog 13) del Bilancio 2015 in corso di predisposizione;

- € **14.218,00** per il finanziamento dell'Indennità di turno (€ 7.200,00), maneggio valori (€ 1.500,00), indennità di rischio (€ 1.100,00), indennità di disagio (€ 950,00), indennità stato civile ed anagrafe (€ 600,00), indennità VV.UU in associazione (€ 1.368,00) e indennità personale vigilanza (€ 1.500,00) imputando l'onere al imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 (cap.2931/1 – Fondo incentivante la produttività) (alla alla Mis.1 Progr.10 – Piano conti 1.1.1.1.2. – Cofog 13) del Bilancio 2015 in corso di predisposizione;

- € **4.664,35** per il finanziamento del lavoro straordinario, imputando l'onere al T.1 F.1 S.2 I.1 per € 1.300,00 (cap.66/1) (Mis.1 Progr.3 – Piano conti 1.1.1.1.3. – Cofog 13), al T.1 F.1 S.6 I.1 (cap.66/2) (Mis.1 Progr.6 – Piano conti 1.1.1.1.3. – Cofog 13) per € 1.300,00, al T.1 F.3 S.1 I.1 (cap.66/3) (Mis.1 Progr.2 – Piano conti 1.1.1.1.3. – Cofog 13) per € 982,66, T.1 F.3 S.1 I.1 (cap.66/4) (Mis.3 Progr.1 – Piano conti 1.1.1.1.3. – Cofog 31) per € 600,00 e al T.1 F.10 S.4 I.5 (cap.66/5) (Mis.1 Progr.10 – Piano conti 1.4.1.2.999. – Cofog 13) per € 481,69 del Bilancio 2015 in corso di predisposizione;

5) di dare atto che gli oneri riflessi rappresentati dalla CPDEL, IRAP ed INAIL, troveranno automaticamente imputazione nei relativi capitoli di spesa riferiti agli oneri previdenziali ed IRAP e che presentano la dovuta disponibilità (cap.2931/2 – 2931/3 – 2931/4) nel bilancio 2015 in corso di predisposizione;

6) di adottare i provvedimenti contabili conseguenti;

7) di dare atto che le somme di cui al precedente punto 4) sono somme presunte e in quanto tali oggetto di possibili modifiche dovute, ad esempio, al variare del personale in servizio, al riconoscimento di nuovi istituti, ecc.ecc.

8) di dare atto che la presente determinazione:

- è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;
- va pubblicata all'albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle determinazioni, tenuto presso il servizio amministrativo;
- va trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U.

Basiliano, 20.01.2015

IL TITOLARE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to dott.ssa Milena SABBADINI -

DETERMINAZIONE N. 6 DEL 20.01.2015

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis co.1 del D.Lgs.n.267/2000, aggiunto dall'art.3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174

IL T.P.O. AREA FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Milena SABBADINI –

Basiliano, lì 20 gennaio 2015

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: si attesta la regolarità contabile finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL T.P.O. AREA FINANZIARIA
F.to Dott.ssa Milena SABBADINI

Basiliano, lì 20 gennaio 2015

FONDO ANNO 2015					
RISORSE DECENTRATE STABILI					
ART. 73 COMMA 1 CCRL 7.12.2006 Consolidate					
art.17 comma 8) CCRL 1.8.2002 quota accantonata per il pagamento degli straordinari	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 7.707,00		
art.20 comma 1 lett.a) CCRL 1.8.2002 importi fondi di cui all'art. 31 comma 2, lettere b) c) d) ed e) del CCNL 06/07/1995 previsti per l'anno 1998	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 29.294,98		
art.20 comma 1 lett.b) CCRL 1.8.2002 eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002				
art. 20 comma 1 lettera c) CCRL 1.8.2002 eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento economico accessorio dell'anno 1998 ai sensi dell'art.32 del C.C.N.L. del 06/07/1995	C.C.R.L. 01/08/2002				
art.20 comma 1 lettera f) CCRL 1.8.2002 Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art.2 comma 3 del D.Lgs.165/2001	C.C.R.L. 01/08/2002				
art.20 comma 1 lettera g) CCRL 1.8.2002 risorse destinate nell'anno 2001 al pagamento del livello economico differenziato	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 3.350,67		
art.20 comma 1 lettera m) CCRL 1.8.2002 importo del 1,2% del Monte Salari 1999, esclusa la quota della dirigenza	C.C.R.L. 01/08/2002		€ 5.112,24		
art. 25 comma 1 CCRL 26.11.2004 integrazione pari allo 0,62% del Monte Salari 2001, esclusa la dirigenza	C.C.R.L. 26/11/2004		€ 3.163,32		
art. 35 CCRL 06.05.2008 integrazione pari allo 0,40% del Monte Salari 2005, esclusa la dirigenza	C.C.R.L.	C.C.R.L. 06.05.2008	€ 2.964,07		
TOTALE RISORSE CONSOLIDATE – ART.73.C.1			€ 51.592,28		
ART. 73 COMMA 2 CCRL 7.12.2006					

art.73 comma 2 lettera g) CCRL 7.12.2006 importo della retribuzione individuale di anzianità ad assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 31/12/2001.	C.C.R.L. 07/12/2006	€ 6.487,39
art. 73 comma 2 lettera E) CCRL 7.12.2006 somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	C.C.R.L. 07/12/2006	
art. 73 comma 2 lettera i) CCRL 7.12.2006 incrementi stabili di dotazione organica – art.20, comma 5 CCRL 1.8.2002 solo per la parte relativa agli incrementi della dotazione organica	C.C.R.L. 07/12/2006	
TOTALE RISORSE STABILI (ART.73 COMMI 1 E 2)		€ 58.079,67
Riduzioni art.9, comma 2 Bis D.L.n.78/2010 alla data del 31.12.2014	Percentuale del 16,67%	- €9.681,88
TOTALE RISORSE STABILI ANNO 2015(ART.73 COMMI 1 E 2) – Base di calcolo:Ris.Stabili decurtate F.do Ris.Definitivo anno 2014		€ 48.397,79
RISORSE VARIABILI		
art.73 comma 2 lett.A) CCRL 7.12.2006 quote di risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio derivanti dagli introiti in applicazione dell'art. 43 della L.449/1997	C.C.R.L. 07/12/2006	
art.73 comma 2 lettera B) CCRL 7.12.2006 economie conseguenti al part time. Non ci vanno + per effetto Decreto Brunetta	C.C.R.L. 07/12/2006	
art. 74 comma 1 lettera C) CCRL 7.12.2006 incremento dello 0,80% del monte salari 2003 in quanto il <u>rapporto tra sp.personale ed entrate correnti per l'anno 2013</u> è inferiore al 25%. Ai fini del calcolo, da fare <u>DI ANNO IN ANNO</u> , si veda art.74 comma 4 CCRL 7.12.2006 per la relativa modalità di conteggio. Entrate correnti anno 2013 € 4.595.843,66 Costo pers. anno 2013 € 985.641,91 Rapporto 21,45%		€ 4.692,88
(monte salari 2003 € 586.610,00) Se rapporto non > a 39% la % sarà del 0,3% Se rapporto compreso tra 25% e 32% la % sarà del 0,6% Se rapporto è < al 25% la % sarà del 0,8%		Importo da ri-quantificare a consuntivo 2014 approvato. Per ora utilizzata stessa cifra del 2014 (ovvero con dati riferiti al consuntivo 2013)

art. 73 comma 2 lettera D) CCRL 7.12.2006 risorse destinate dal recupero dell'evasione ICI e quelle derivanti da rimborsi dovuti a contenziosi in materia tributaria (tutte le attività in questione vanno regolamentate). Atto giuntale n._____. Articolo di riferimento: Art. 20, comma 1, lett.k) CCRL 1.8.2002	C.C.R.L. 07/12/2006	Da definire successivamente.
art. 73 comma 2 lettera K) CCRL 26.11.2001 incremento dello 0,50% del Monte Salari 2001 a condizione che la spesa per il personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti - Riferimento: ART. 25 del C.C.R.L. 26/11/2004. Verifica da effettuarsi ogni anno Ok, parametro rispettato per il 2013	C.C.R.L. 26/11/2004	€ 2.551,06 Importo da ri-quantificare a consuntivo 2014 approvato. Per ora utilizzata stessa cifra del 2014 (ovvero con dati riferiti al consuntivo 2013)
art. 73 comma 2 lettera F) CCRL 7.12.2006 eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 07/12/2006	
art.73 comma 2 lett. h) CCRL 7.12.2006 integrazione del _____ del monte salari 1999. G.M. n._____ - Articolo di riferimento: art.20, comma 2 del CCRL 26.11.2004 (stipendio 1999 € 426.027,70) – (Integrazione max consentita dal CCRL 1,3%)	C.C.R.L. 07/12/2006	Da definire successivamente
art.73 comma 2) lettera I) CCRL 7.12.2006 attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti ai quali si fa fronte con un aumento delle prestazioni del personale in servizio	C.C.R.L. 01/08/2002	
art.73 comma 2) lettera J) CCRL 7.12.2006 risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica secondo quanto previsto dall'art. 71 comma 4 e 5 del C.C.R.L. 01/08/2002	C.C.R.L. 01/08/2002	
art. 17 comma 10 CCRL 1.8.2002 - 1% incremento lavoro straordinario	C.C.R.L. 01/08/2002	
Contributo direttiva 2004/38/CE		
RISORSE VARIABILI		€ 7.243,94
TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2015		€ 55.641,73
ECONOMIE ANNI PRECEDENTI - Riferimento art.21, comma 4, CCRL 1.8.2002 (compresi straordinari di cui all'art.20, comma 1, lett.I) CCRL 1.8.2002)		€ 5.000,00 Esatta quantificazione, in seguito

TOTALE FONDO GENERALE ANNO 2014		€ 60.641,73
--	--	--------------------

A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI DI € 48.397,79 LA QUOTA DI € 3.444,50 (ORMAI CONSOLIDATA) DA EROGARE ALL’A.S.P. “D.MORO” DI COROIPO PER IL PERSONALE TRASFERITO ALLA P.O.A.

IL TITOLARE DELL’AREA FINANZIARIA
F.to dott.ssa Milena SABBADINI -